

IN BREVE n. 042-2017
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE, EFFETTI DELLE DICHIARAZIONI NON VERITIERE

da DoctorNews del 13 ottobre 2017 a cura
dell'avv.E.Grassini

Un sanitario, già medico specializzato in medicina generale, è stato dichiarato decaduto dal diploma in medicina generale avendo contestato l'Amministrazione una dichiarazione non veritiera in ordine allo svolgimento, contestualmente al corso triennale, di attività professionale [\[continua...\]](#)

Leggi in

<http://www.doctor33.it/diritto-sanitario/formazione-in-medicina-generale-effetti-delle-dichiarazioni-non-veritiere/?xrtid=CCPYRCRTPVCSVYVXLCTYLLR>

NOTE e OSSERVAZIONI AL CUMULO GRATUITO

- Sebbene l'erogazione della pensione, in virtù di requisiti di vecchiaia diversi, possa avvenire in diverse tranches, la pensione in regime di cumulo costituisce un'unica pensione e pertanto gli istituti giuridici connessi al trattamento pensionistico (quali la perequazione automatica, l'integrazione al trattamento minimo, la quattordicesima, la maggiorazione sociale) vengono liquidati con riferimento al trattamento unico complessivamente considerato e al momento del suo perfezionamento.
- I medici specializzandi con contratto di formazione operante dal 2006, che comporta l'iscrizione alla Gestione separata Inps, con il cumulo gratuito finalmente potranno vedersi riconoscere automaticamente gli anni della formazione come anzianità contributiva.

CONTRATTO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA (art.37 del D.Lgs. n. 368/1999 e successive modifiche)

Articolo 6 comma 2 - Il medico in formazione specialistica ai fini previdenziali è iscritto alla gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335

- Lascia perplessità il mancato riconoscimento degli anni di contributi previdenziali obbligatori alle Casse Professionali ante-1996 per il raggiungimento dei 18 anni di anzianità al 31.12.1995,

condizione che consentirebbe al lavoratore di ottenere il più vantaggioso calcolo retributivo fino al 2011

nb - la legge 335/1995 all'articolo 1 comma 12 e 13 letti in combinato disposto col comma 6 richiama le diverse forme di previdenza senza puntualizzare che l'anzianità debba essere maturata nell'ambito di una sola di essa o in quale specifica Cassa o Ente previdenziale o se derivante o no da attività lavorativa, specificando solo la locuzione "anzianità contributiva" senza limitazioni specifiche (dunque tutti i periodi coperti da contribuzione effettiva o figurativa compresi i lavori all'estero, la maternità obbligatoria al di fuori del rapporto di lavoro e il servizio militare).

RISCATTO DI LAUREA: DAL 2008 SI PUÒ VERSARE IN 120 RATE da Sole 24 ore - risposta 3505

D - Un insegnante di scuola secondaria superiore, nato nel marzo del 1953, intende riscattare il periodo di frequenza di un corso di studio (1978-1981) - anteriore all'immissione in ruolo (1° settembre 1985) e al periodo di pre-ruolo (1982-1985)- relativo a una seconda laurea conseguita nell'anno 2001. Il costo del riscatto di questa seconda laurea può essere rateizzato in dieci anni senza interessi, oppure solo in cinque anni? Ai fini del calcolo della riserva matematica, si deve prendere l'attuale stipendio lordo annuo (circa 33mila euro), calcolarne una redditività del 2,5, e moltiplicare il risultato per le annualità di riscatto e per il coefficiente (stabilito nella tariffa di cui all'articolo 13 della legge 1138/1962, come aggiornata dalla legge 296/2006) che, per chi al momento della domanda ha 64 anni di età, è pari a 15,2943. È corretto?

R - Per le domande di riscatto della laurea presentate a decorrere dal 1° gennaio 2008, la legge 247/07 ha stabilito che, indipendentemente dalla collocazione temporale dei periodi del corso di laurea, il contributo può essere versato in 120 rate mensili, senza l'applicazione di interessi per la rateizzazione.

In via generale, nel caso in cui i periodi oggetto di riscatto del periodo di laurea si collochino temporalmente fino al 31 dicembre 1995, come nella fattispecie riportata nel quesito (frequenza di un corso di studio nel periodo 1978-1981), l'importo dell'onere da pagare è determinato con i criteri previsti per il calcolo della riserva matematica, in applicazione dell'articolo 13 della legge 1338/62; e tale somma è calcolata in base a diversi quali il sesso, il periodo da riscattare, l'anzianità contributiva, compresa i contributi riconosciuti con il riscatto, lo stipendio percepito e l'età anagrafica del richiedente al momento della domanda. Per un soggetto maschio di 64 anni di età anagrafica, con oltre 34 anni di anzianità contributiva totale, il coefficiente per il calcolo della riserva matematica è pari a 15,2949, come da tabella contenuta nel decreto ministeriale del 31 agosto 2007.

COSA COMPORTA RISCATTARE GLI ANNI UNIVERSITARI da Sole 24 ore - risposta 3509 a cura di Aldo Forte

D - Mia figlia ha frequentato la facoltà di Medicina dal 2005 al 2011, laureandosi. Durante la scuola di specializzazione, durata cinque anni, è stata iscritta alla Gestione separata. Ora da due mesi lavora in una struttura privata ed è iscritta all'Inps. Chiedo se è opportuno riscattare i sei anni di università o, quanto meno, quali considerazioni fare sul futuro della previdenza, prima di avviare la pratica del riscatto, che penso sia abbastanza onerosa.

R - Rispondere sulla convenienza o meno del riscatto della laurea non è semplice. In ogni caso, mettiamo in evidenza gli aspetti principali della materia. Gli anni riscattati vanno, sicuramente, ad

aumentare l'anzianità contributiva e, quindi, consentono di andare prima in pensione. Inoltre, gli oneri del riscatto sono deducibili fiscalmente e non si pagano interessi.

Per completezza di informazione, si sottolinea che si può interrompere il pagamento in ogni momento; in questo caso, non si perde quanto versato, ma sarà accreditato il periodo contributivo riscattato in base ai versamenti effettuati.

LA REVERSIBILITÀ DELLA FIGLIA INVALIDA da Sole 24 ore - risposta 3512

D - Sono il tutore di mia sorella, invalida civile che percepisce pensione di invalidità più accompagnamento, poiché è venuta a mancare nostra madre (mentre nostro padre è vivente). Mi sorella può prendere la reversibilità di mamma? Preciso che mia sorella è ricoverata abitualmente in una residenza sanitaria assistenziale (Rsa). In che misura spetta la reversibilità al marito e alla figlia superstite?

R - La figlia invalida ha diritto alla pensione ai superstiti, se al momento del decesso della madre era a suo carico, cioè in una situazione di bisogno, e pertanto in possesso di un reddito non superiore al limite previsto per avere diritto alla pensione di invalido civile totale più l'importo dell'assegno di accompagnamento. Inoltre, occorre la condizione di mantenimento abituale del superstite da parte della madre. Ciò premesso, se i due superstiti aventi diritto sono il marito e la figlia inabile, spetta loro l'80 della pensione della madre deceduta.

CASSAZIONE: FURTO DI MODICO VALORE E LICENZIAMENTO (Dpl Mo)

Con sentenza n. 24014 del 12 ottobre 2017, la Corte di Cassazione Civile sez.Lavoro ha affermato la legittimità di un licenziamento per giusta causa susseguente alla constatazione che un dipendente, già addetto alla sicurezza aziendale, aveva asportato dagli scaffali beni di modico valore (9,80 euro), cosa che era stata verificata dal controllo all'uscita.

Secondo la Suprema Corte la modesta entità non va rapportata al valore patrimoniale ma alla sua componente oggettiva, ovvero alla sua idoneità a far venir meno il rapporto fiduciario che è alla base del rapporto di lavoro.

AGENZIA ENTRATE - ATTENZIONE ALLE FALSE EMAIL IN NOME DEL FISCO: GLI ALLEGATI CONTENGONO DEI VIRUS INFORMATICI

Stanno arrivando all'Agenzia delle Entrate diverse segnalazioni da parte di cittadini che hanno ricevuto false email dai mittenti

assistenza@agenziaentrate.it - messages@mailagenziaentrate05.top

e con oggetto "Lettera di sollecito". Le false email segnalate in queste ore riguardano presunte incoerenze con riferimento alle liquidazioni periodiche Iva e contengono un file in allegato che, se aperto, avvia il download di un virus che potrebbe danneggiare il computer dei destinatari o rubare i dati in esso registrati.

Le Entrate invitano a prestare molta attenzione e a cancellarle immediatamente.

LESIONI PERSONALI STRADALI GRAVI O GRAVISSIME da NewsLetter OMCeOMI n.41/2017

Con la legge 23 marzo 2016 n. 41 (Introduzione del reato di omicidio stradale e del reato di lesioni personali stradali, nonché disposizioni di coordinamento al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e al decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274) sono stati introdotti i reati di omicidio stradale (art. 589-bis) e di lesioni personali stradali gravi o gravissime (art.590-bis), commessi con violazione delle norme. Il medico, nel caso rivesta la qualifica di Pubblico Ufficiale o di Incaricato di Pubblico Servizio, avrà l'obbligo di redigere il referto o la denuncia di tali lesioni.

IN ALLEGATO A PARTE - FNMOCeO Comunicazione n.41/2017 (documento 177)



GOVERNO: PRESENTATA LA LEGGE DI BILANCIO 2018 - LE NOVITÀ IN MATERIA DI LAVORO da DplMO - fonte: Governo

Il Consiglio dei ministri, nella riunione n. 51 del 16 ottobre 2017, ha approvato il disegno di legge relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 ed al bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.

Il Governo ha approvato una manovra indirizzata da un lato al rispetto degli impegni di bilancio presi con la Commissione europea – la correzione del disavanzo strutturale dello 0,3% e il calo del deficit in rapporto al Pil all'1,6% – e dall'altro al rafforzamento di una crescita sostenibile e inclusiva, con la mobilitazione di risorse per il 2018 per circa 20,4 miliardi di euro.

Le coperture, in termini di efficientamento di spesa e maggiori entrate derivanti in gran parte dal contrasto all'evasione, ammontano a circa 9,5 miliardi, mentre 10,9 miliardi rappresentano l'effetto netto espansivo della manovra, che interesserà in particolare le aree meno avanzate del Paese.

Tra le voci principali della manovra, si conferma la sterilizzazione totale delle clausole di salvaguardia per un totale di 15,7 miliardi. Si eviterà quindi per il 2018 l'aumento delle aliquote Iva e delle accise. Gli altri interventi prevedono per il prossimo anno 300 milioni di investimenti pubblici aggiuntivi, che diventano 1,3 miliardi nel 2019 e 1,9 miliardi nel 2020. Per le politiche a favore dei giovani (essenzialmente la riduzione del cuneo fiscale per le nuove assunzioni con i contratti a tutele crescenti) sono previsti circa 300 milioni che salgono a 800 milioni nel 2019 e 1,2 miliardi nel 2020. Un'attenzione particolare è riservata alle misure di lotta alla povertà, con il reddito di inclusione che viene potenziato di complessivi 300 milioni per il 2018, cifra che si aggiunge agli 1,7 miliardi già previsti a legislazione vigente.

Si potenzia, infine, il contrasto all'evasione fiscale, con l'implementazione di misure già sperimentate, come la fatturazione elettronica e lo *split payment* (la cui estensione è prevista dal decreto fiscale già approvato dal Consiglio dei ministri).

Di seguito alcune tra le misure presenti nella manovra e che attengono alla **materia lavoro**.

- **Incentivo strutturale per l'occupazione giovanile stabile** – A decorrere dal 1° gennaio 2018 i datori di lavoro del settore privato che assumono giovani con contratti a tutele crescenti [leggasi: *contratto a tempo indeterminato ai sensi del dlvo 23/2015*] beneficeranno di uno sconto triennale sui contributi previdenziali pari al 50% (esclusi i lavoratori domestici). L'esonero spetta anche per le assunzioni avvenute nei mesi di novembre e dicembre 2017, ferma restando la decorrenza [leggasi: *dell'agevolazione*] dal primo gennaio 2018. Lo sconto contributivo si applica anche nei casi di prosecuzione di un contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato [leggasi: *qualificazione*], qualunque sia l'età anagrafica al

momento della prosecuzione e quando un datore di lavoro assume, entro 6 mesi dal conseguimento del titolo di studio, studenti che abbiano svolto percorsi di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato per il conseguimento del titolo di studio [leggasi: *Apprendistato qualificante o di primo livello*].

- **Blocco tributi e addizionali locali** – Si proroga per il 2018 lo stop all’aumento delle aliquote dei tributi e delle addizionali regionali e degli enti locali.
- **Competitività** – Sono confermate molte misure di contenimento della pressione fiscale e sviluppo, già contenute nella precedente legge di bilancio, quali le agevolazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia ed energetica, il superammortamento e l’iperammortamento.
- **Sostegno investimenti Pmi (Nuova Sabatini)** – Per assicurare continuità operativa e qualificare maggiormente gli investimenti in chiave “Industria 4.0.” è prorogata la misura di promozione delle piccole e medie imprese nota come “Nuova Sabatini”.
- **Rinnovo contratti pubblico impiego** – Sono stanziati le risorse per avviare il rinnovo, dopo molti anni, dei contratti del pubblico impiego.
- **Ape sociale donna** – La misura, introdotta in via sperimentale con la legge di bilancio per il 2017, per le donne, in determinate condizioni, con almeno 63 anni di età e che non siano titolari di pensione diretta, permette di accompagnare con una indennità fino al raggiungimento dei requisiti per la pensione di vecchiaia. Con la nuova norma introdotta dal disegno di legge di bilancio per il 2018 si prevede di ampliare per il prossimo anno la platea dei beneficiari riducendo i requisiti contributivi alle donne con figli. La riduzione è pari a 6 mesi per ogni figlio fino ad un massimo di 2 anni.
- **Ape a tempo determinato** – Si amplia per il 2018 la platea dei beneficiari, estendendo l’indennità anche in caso di scadenza di un contratto a tempo determinato, a condizione che il lavoratore, nei 3 anni precedenti la cessazione del rapporto, abbia avuto periodi di lavoro dipendente per almeno 18 mesi.
- **Rita** – E’ stabilizzata e semplificata la “Rendita integrativa temporanea anticipata”.
- **Pacchetto Miur** – Per l’università, vi sono misure che consentono di bandire nuovi posti per ricercatori universitari e a favore dei professori in servizio sono sbloccati gli scatti stipendiali che continuano ad essere corrisposti sulla base della previa verifica della produttività scientifica; invece, sul versante della scuola, la legge di bilancio inizia ad affrontare il tema dell’avvicinamento del trattamento retributivo dei dirigenti scolastici a quello degli altri dirigenti statali.
- **Misure per il Mezzogiorno** – Viene rifinanziata per il biennio 2018-2019 la misura che prevede l’ampliamento del credito di imposta per acquisto di bene strumentali nuovi destinati a strutture produttive del Sud. Vengono prorogate le agevolazioni per le assunzioni a tempo indeterminato nel Mezzogiorno, agevolazioni complementari a quelle già previste dalla normativa nazionale. Tra gli altri interventi figurano l’incremento delle risorse del Fondo sviluppo e coesione rifinanziando la programmazione 2014-2020 e l’istituzione del Fondo imprese Sud volto alla crescita dimensionale delle piccole e medie imprese.
- **Sport** – Per la prima volta, si prevede un ‘pacchetto’ di misure dedicate esclusivamente allo sport, tra le quali l’istituzione di un fondo *ad hoc* destinato a tutelare la maternità delle atlete e misure di incentivazione di natura fiscale.

rendita vigenti già dal 1° luglio 2016 è pari a euro 16.195,20 e a euro 30.076,80, di cui al decreto ministeriale 29 luglio 2016.

L'Istituto conferma, pertanto, i limiti di retribuzione imponibile ai fini del calcolo del premio assicurativo che variano secondo la rivalutazione delle rendite erogate dall'Inail.

Lavoratori con retribuzione convenzionale annuale pari al minimale di rendita3:

- detenuti e internati;
- allievi dei corsi di istruzione professionale;
- lavoratori in lavori socialmente utili e di pubblica utilità;
- lavoratori impegnati in tirocini formativi e di orientamento;
- lavoratori sospesi dal lavoro utilizzati in progetti di formazione o riqualificazione professionale.

dal 1° luglio 2017

Retribuzione convenzionale	giornaliera	euro 53,98*
	mensile	euro 1.349,60

*per arrotondamento del valore di euro 53,984

Familiari partecipanti all'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis c.c.4

dal 1° luglio 2017

Retribuzione convenzionale	giornaliera	euro 54,21*
	mensile	euro 1.355,32

* per arrotondamento del valore di euro 54,2128

Lavoratori di società ex compagnie e gruppi portuali di cui alla legge n. 84/19945

dal 1° luglio 2017

Retribuzione convenzionale giornaliera x 12 gg. mensili	euro 1.207,56 (euro 100,63 x 12)
--	---

Lavoratori dell'area dirigenziale senza contratto part-time6

dal 1° luglio 2017

Retribuzione convenzionale	giornaliera	euro 100,26*
	mensile	euro 2.506,40

*per arrotondamento del valore di euro 100,256

Lavoratori dell'area dirigenziale con contratto part-time

dal 1° luglio 2017

Retribuzione convenzionale oraria	euro 12,53*
--	--------------------

* per arrotondamento del valore di euro 12,5325 (euro 100,26 : 8)

Retribuzione di ragguglio

dal 1° luglio 2017

Retribuzione convenzionale	giornaliera	euro 53,98*
	mensile	euro 1.349,60

*per arrotondamento del valore di euro 53,984

Compensi effettivi per i lavoratori parasubordinati

dal 1° luglio 2017		
Minimo e massimo mensile		euro 1.349,60
		euro 2.506,40

Prestazioni occasionali

dal 1° luglio 2017		
Minimo e massimo mensile		euro 1.349,60
		euro 2.506,40
Minimo e massimo giornaliero		euro 53,98
		euro 100,26

Retribuzione effettiva annua per gli sportivi professionisti dipendenti

dal 1° luglio 2017		
Minimo e massimo annuale		euro 16.195,20
		euro 30.076,80

Alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti a esperienze tecnico-scientifiche o esercitazioni pratiche o di lavoro

Dal **1° luglio 2017**, la misura del premio annuale a persona è confermata in **euro 2,59**.

Si riassumono gli importi da applicare per la regolazione del premio **2016/2017** e per l'anticipo del premio **2017/2018**:

Alunni e studenti di scuole o istituti non statali	premio personale	annuale	a	Anno scolastico	Anno scolastico
				2016/2017	2017/2018
				regolazione	anticipo
				euro 2,59	euro 2,59

Allievi dei corsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale regionali curati dalle istituzioni formative e dagli istituti scolastici paritari (Allievi leFP)

Anno 2017	Euro
Retribuzione minima giornaliera	53,98
Premio speciale unitario	Euro
Annuale	58,00

PROFILO RISARCITORIO

dal 1° luglio 2017		
Minimale di rendita	annuale	euro 16.195,20

	giornaliero	euro 53,98
Massimale di rendita	annuale	euro 30.076,80
	giornaliero	euro 100,26

IN ALLEGATO A PARTE - INAIL Circolare n. 44/2017 (documento 178)



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

**INAIL: OBBLIGO DI COMUNICAZIONE
DEGLI INFORTUNI CON PROGNOSI DI
ALMENO UN GIORNO** da DplMO - fonte:
Inail

L'Inail ha pubblicato la circolare n. 42 del 12 ottobre 2017, con la quale fornisce le indicazioni operative circa l'obbligo di comunicazione in via telematica all'Inail, a decorrere dal 12 ottobre 2017, da parte di tutti i datori di lavoro (compresi i

datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri Enti o con polizze private, nonché i soggetti abilitati a intermediazione), entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, dei dati e delle informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento.

Resta inteso che per gli infortuni sul lavoro che comportano un'assenza dal lavoro superiore a 3 giorni permane l'obbligo della denuncia di infortunio ai sensi dell'articolo 53 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni, apportate, da ultimo con decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, secondo le indicazioni fornite con le circolari Inail rilasciate al riguardo.

La comunicazione d'infortunio e il nuovo servizio telematico

Al fine di adempiere al nuovo obbligo di legge, a decorrere dal citato 12 ottobre 2017, l'Inail rende disponibile ai datori di lavoro assicurati all'Istituto e ai datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, nonché ai loro intermediari, il nuovo servizio telematico "Comunicazione di infortunio" quale esclusivo strumento volto a inviare, per fini statistici e informativi, la comunicazione di infortunio occorso ai propri dipendenti nonché ai soggetti a essi equiparati, secondo le informazioni e le relative istruzioni fornite nel manuale utente pubblicato nel Portale dell'Inail nella sezione "Supporto – Guide e manuali operativi".

Il servizio on line, differenziato rispetto al settore di appartenenza del datore di lavoro anche in base alle modalità di gestione dell'assicurazione¹⁰, riguarda le seguenti gestioni:

- gestione industria, artigianato, servizi e pubbliche amministrazioni titolari di posizione assicurativa territoriale (Pat), nel seguito denominata Iaspa;
- gestione per conto dello Stato;
- settore navigazione marittima, titolari di posizione assicurativa navigazione (Pan);
- gestione agricoltura;
- datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private.

Qualora per eccezionali e comprovati problemi tecnici non fosse possibile l'inserimento *on line* delle comunicazioni di infortunio, le stesse dovranno essere inviate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (Pec), utilizzando il modello scaricabile sul portale dell'Inail¹¹ – alla casella di posta elettronica certificata della competente Sede locale dell'Inail, individuata rispetto al domicilio dell'infortunato e allegando la copia della schermata di errore restituita dal sistema e ostativa all'adempimento in argomento.

Si precisa, inoltre, che i datori di lavoro con soggetti assicurati all'Inail (gestioni Iaspa, conto Stato, settore navigazione) o i loro intermediari, nel caso in cui la prognosi oggetto di "Comunicazione di infortunio" si prolunghi oltre i tre giorni, hanno l'obbligo di inoltrare, ai fini assicurativi, la "Denuncia/comunicazione d'infortunio", ai sensi dell'articolo 53 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124.

Per semplificare tale adempimento, sarà possibile accedere nel menù dell'applicativo "Comunicazione di infortunio" e, accedendo alla funzione "Comunicazioni inviate", ricercare la comunicazione inoltrata e utilizzare

la funzione “Converti in denuncia” in corrispondenza della comunicazione da integrare con le informazioni necessarie all’invio della “Denuncia/comunicazione d’infortunio”.

Sanzioni

Il mancato rispetto dei termini previsti per l’invio della comunicazione d’infortunio di un solo giorno a fini statistici e informativi, determina l’applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 548,00 a 1972,80 euro.

IN ALLEGATO A PARTE - INAIL Circolare n. 42/2017 (documento 179)

IL PART-TIME NON COMPRIME I PERMESSI DELLA LEGGE 104/92 PER ASSISTERE IL DISABILE

Secondo la Corte di Cassazione (sentenza n.22925/17, depositata il 29 settembre 2017) il diritto alla fruizione dei tre giorni mensili di permesso (articolo 33 della legge 104/92) non può essere compreso dalla trasformazione del rapporto di lavoro in part-time.

La trasformazione di un contratto di lavoro full time in part-time verticale non pregiudica il diritto del lavoratore a fruire integralmente dei permessi previsti dalla legge 104/1992, già riconosciuti in precedenza, purché la riduzione oraria settimanale non superi il 50%.

In particolare, la Corte di Cassazione ha escluso, nel caso esaminato, il riproporzionamento dei permessi, in ragione della riduzione dell’orario di lavoro.



dal sito ENPAM - ONLINE IL BANDO PER I NUOVI MUTUI AMBULATORIO E CASA

Enpam aiuta i giovani ad avviare un’attività professionale, lanciando per la prima volta un bando che concede 30 milioni di euro in prestito ai camici bianchi che inseguono il sogno di avere uno studio professionale proprio. Il mutuo può essere chiesto sia per l’acquisto dell’immobile sia per la ristrutturazione.

“Stiamo lavorando per passare da un welfare delle necessità a un welfare delle opportunità – spiega il presidente Alberto Oliveti – in modo da utilizzare il patrimonio non solo per offrire sicurezza agli iscritti, ma anche per facilitare la loro attività. Un impegno che estendiamo ai professionisti di oggi come a quelli di domani”.

Medici e dentisti con meno di 45 anni potranno stipulare un mutuo al tasso fisso del 2,5 per cento, mentre per chi ha più di 45 anni il tasso passa al 2,9 per cento. Gli iscritti potranno richiedere un finanziamento fino a 300mila euro, a condizione che la cifra sia inferiore all’80 per cento del valore dell’immobile.

Il bando destina anche ulteriori 15 milioni di euro a chi vuole comprare una prima casa, usufruendo delle stesse condizioni. I mutui Enpam possono anche essere chiesti per sostituirne uno esistente: un modo per permettere ai professionisti, specie i più giovani, di beneficiare di condizioni migliori.

Tra gli obiettivi dell’operazione c’è infatti anche la ricerca di un’equità fra le generazioni. In Italia le inevitabili riforme previdenziali hanno tolto qualcosa ai giovani sul fronte delle pensioni: Enpam sta facendo di tutto per riequilibrare la bilancia sotto forma di nuove prestazioni e vantaggi sul fronte del welfare.

Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina www.enpam.it/mutui

MUTUI ENPAM

L'Enpam mette a disposizione dei propri iscritti un mutuo agevolato per l'acquisto della prima casa o dello studio professionale.

Mutuo per la prima casa

➤ www.enpam.it/comefareper/accedere-al-credito-agevolato/mutui/mutuo-per-la-prima-casa

Mutuo per lo studio professionale

➤ www.enpam.it/comefareper/accedere-al-credito-agevolato/mutui/mutuo-per-lo-studio-professionale



dal sito ENPAM - PRONTI DA SUBITO A PAGARE PENSIONI IN CUMULO

L'Enpam esprime soddisfazione per l'emanazione della circolare con la quale ieri Inps ha definito al proprio interno diversi aspetti legati alle pensioni in cumulo.

L'ente di previdenza dei medici e degli odontoiatri per propria parte aveva già emanato una circolare sull'argomento il 16 gennaio 2017 e a partire dal 1° agosto scorso ha già cominciato ad inviare all'Inps per il seguito di competenza tutte le pratiche sulle pensioni in cumulo per quanti hanno presentato domanda.

Resta il problema di quando queste pensioni saranno pagate. Tuttavia la legge, fino a quando non sarà cambiata, per quanto riguarda le prestazioni in cumulo ha trasformato l'Enpam in mero ente esattore di contributi mentre spetta esclusivamente all'Inps inviare materialmente i pagamenti ai pensionati.

L'Enpam ribadisce la propria contrarietà al fatto che l'Inps diventi erogatore di prestazioni proprie delle Casse e chiede un intervento legislativo per correggere questo attacco all'autonomia.

Enpam e le altre Casse dei professionisti attendono a questo punto di essere contattati dall'Inps per stilare la convenzione operativa, come quella già in vigore sulla totalizzazione. In ogni caso l'ente dei medici e degli odontoiatri, una volta ricevute le necessarie informazioni dall'istituto pubblico in relazione alle pratiche già trasmesse, è pronto a mettere a disposizione le somme di propria pertinenza.

TRASFERIMENTO LEGGE 104: LA SORELLA DEL DISABILE GRAVE HA DIRITTO ALLA PRECEDENZA ANCHE SE CI SONO I GENITORI

da StudioCataldi a cura dell'avv. Giovanna Giannottu

Per il tribunale di Tempio Pausania (sentenza 380/2017) è nullo il CCNI scuola nella parte in cui non riconosce al fratello/sorella del disabile grave il diritto alla precedenza nei trasferimenti ex legge 104 anche con genitori vivi ed abili.

IN ALLEGATO A PARTE - Trib.Pausania Sentenza 380/2017 (documento 180)

CORTE DEI CONTI - CONDANNATO PER DANNO ERARIALE MEDICO CHE LAVORAVA MENTRE SVOLGEVA IL CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE da QuotidianoSanità

Il medico aveva ottenuto la borsa di studio triennale in medicina generale. Successivi controlli della Guardia di Finanza hanno però rivelato che durante il corso aveva svolto regolare attività professionale ritenuta incompatibile perché non consente di assolvere correttamente agli obblighi formativi.

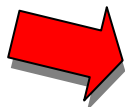
Corte dei Conti Regione Toscana - sentenza n.240 del 5 luglio 2017 dep. il 5 ottobre 2017

da SNAMI EMILIA ROMAGNA - REATO DI LESIONI STRADALI GRAVI O GRAVISSIME E OBBLIGO DI REFERTO-DENUNCIA DA PARTE DEL MEDICO

Si ricorda a tutti che il Medico ha il dovere di inoltrare all'Autorità Giudiziaria, entro 48 ore, o immediatamente se il caso lo richiede, il referto o la denuncia (denuncia se è pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio) qualora venga a conoscenza di un reato.

Il reato di lesioni personali stradali gravi o gravissime (prognosi complessiva superiore a 40 giorni), espone i MMG al rischio di omettere la redazione e l'inoltro del referto-denuncia, con possibili gravi conseguenze legali.

Pertanto si richiama la vostra attenzione, nel caso visitate e redigate certificati a Pazienti coinvolti in incidenti stradali con prognosi superiore a 40 giorni complessivi.



Attenzione ad eventuali certificati redatti a Pazienti per i quali sia già stata emessa una prognosi (ad. es. dal Pronto Soccorso) inferiore ai 40 giorni ma che li supera se si aggiunge la prognosi, in continuazione, che formula il MMG.

In questo caso, anche se la prognosi del MMG è inferiore ai 40 gg., se complessivamente li supera sommandosi ad una prognosi precedente, va redatto ed inoltrato il referto-denuncia all' Autorità Giudiziaria .



GOVERNO: PUBBLICATO IL DECRETO LEGGE CON LE MISURE URGENTI IN MATERIA FINANZIARIA da DplMo - fonte: G.U.

Il Consiglio dei ministri ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 242 del 16 ottobre 2017, il Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, con le disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili.

Tra le misure principali, si segnalano le seguenti:

Neutralizzazione aumento Iva – Si reperiscono ulteriori risorse per evitare l'aumento delle aliquote Iva previsto nel 2018, che sarà completamente neutralizzato con le misure che saranno adottate con la legge di bilancio.

Estensione della definizione agevolata dei carichi fiscali e contributivi – La misura, conosciuta come 'rottamazione delle cartelle', amplia la possibilità per i contribuenti che non hanno completato gli adempimenti della definizione agevolata introdotta con il DL 193/2016, di mettersi in regola e accedere alle agevolazioni previste per il pagamento del debito tributario o contributivo affidato

all'agente della riscossione (si versano le cifre del tributo e gli interessi legali senza sanzioni ed interessi di mora). In particolare:

- viene consentito al debitore di effettuare entro il 30 novembre 2017 il pagamento delle rate della definizione agevolata dei carichi scadute a luglio e a settembre 2017. In questo modo i contribuenti che per errori, disguidi o mancanza di liquidità non avevano potuto effettuare i versamenti vengono riammessi alla 'rottamazione' senza ulteriore addebito;
- viene data la possibilità di accedere alla definizione agevolata dei carichi ai debitori che in precedenza si erano visti respingere le istanze perché non in regola con il pagamento delle rate, in scadenza al 31/12/2016, dei piani di dilazione in essere al 24 ottobre 2016. Tale facoltà può essere esercitata presentando istanza all'agente della riscossione entro il 31 dicembre 2017. I contribuenti interessati dovranno versare entro il 31 maggio 2018 le rate non corrisposte dei piani di dilazione. In caso di mancato versamento l'istanza è improcedibile;
- si amplia il raggio d'azione della definizione agevolata che potrà essere applicata anche ai carichi affidati all'agente della riscossione dal primo gennaio al 30 settembre 2017 (la precedente 'rottamazione' comprendeva i carichi fino al 31 dicembre 2016). Il contribuente dovrà presentare domanda entro il 15 maggio 2018 e il pagamento delle somme dovute dovrà essere effettuato in un numero massimo di cinque rate di pari importo nei mesi di luglio, settembre, ottobre e novembre 2018 e febbraio 2019.

Estensione dello *split payment* a tutte le società controllate dalla P.A. – Il meccanismo della scissione dei pagamenti dell'Iva sull'acquisto di beni e servizi, strumento efficace per contrastare l'evasione fiscale e attualmente previsto per tutte le amministrazioni dello Stato, gli enti territoriali, le università, le aziende sanitarie e le società controllate dallo Stato, viene ulteriormente esteso. Vi rientrano gli enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, le fondazioni partecipate da amministrazioni pubbliche, le società controllate direttamente o indirettamente da qualsiasi tipo di amministrazione pubblica e quelle partecipate per una quota non inferiore al 70% da qualsiasi amministrazione pubblica o società assoggettata allo *split payment*.

Investimenti pubblicitari – Le imprese e i lavoratori autonomi possono fruire anche per gli investimenti sostenuti nella seconda metà del 2017 del credito di imposta previsto per le campagne pubblicitarie su quotidiani, periodici, e sulle radio e tv locali. Il credito di imposta è pari al 75% della quota incrementale dell'investimento rispetto all'anno precedente, e aumenta al 90% nel caso di microimprese, Pmi e start-up innovative.

Alitalia – E' esteso sino al 30 aprile 2018 il termine per l'espletamento delle procedure di cessione dei complessi aziendali facenti capo ad Alitalia e delle altre società del medesimo gruppo in amministrazione straordinaria, che sono in corso di svolgimento. Il prestito statale oneroso, già disposto in favore di Alitalia, è conseguentemente integrato per il tempo (fino al 30 settembre 2018) e nella misura necessaria (300 milioni di euro) a garantire la continuità del servizio di trasporto aereo sino all'effettivo trasferimento dei complessi aziendali. La misura si è resa necessaria anche in ragione dell'evoluzione del contesto di mercato nell'ambito del quale sono in corso di svolgimento le predette procedure.

Disposizioni anti-scorrerie – Per migliorare il grado di trasparenza e salvaguardare il corretto funzionamento del mercato, accrescendo il livello di informazione degli *stakeholder* nelle operazioni di acquisizione societaria, si è esteso il contenuto degli obblighi di comunicazione che gravano sui soggetti che acquisiscono partecipazioni rilevanti in una società quotata, imponendo agli stessi di chiarire le finalità perseguite con l'operazione.

Revisione della disciplina della Golden Power – E' stata modificata e integrata la disciplina dei poteri speciali al fine da un lato, di colmare talune lacune evidenziate in sede di applicazione della normativa, dall'altro di potenziare gli strumenti di garanzia anche nell'alveo della tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico. In questa prospettiva si è provveduto ad estendere, con esclusivo riferimento alle ipotesi di operazioni poste in essere da soggetti esterni all'UE, l'ambito di applicazione dei poteri speciali nel quadro della garanzia della sicurezza ed ordine pubblico. In particolare, con appositi regolamenti, saranno individuati ai fini della verifica in ordine alla

sussistenza di un pericolo per la sicurezza e l'ordine pubblico, i settori ad alta intensità tecnologica oggetto della nuova disciplina, quali, ad esempio, le infrastrutture critiche o sensibili, tra cui immagazzinamento e gestione dati e le tecnologie critiche, compresa l'intelligenza artificiale, la robotica, i semiconduttori, le tecnologie con potenziali applicazioni a doppio uso, la sicurezza in rete, la tecnologia spaziale o nucleare, ecc.. Inoltre, è stata inserita una specifica ipotesi sanzionatoria per il caso di mancata notifica nei casi in cui la stessa è obbligatoria, ipotesi che risultava, a legislazione vigente, contemplata solo nell'ambito dei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni.

Sostegno grandi imprese in crisi – Nell'ambito del fondo per la crescita sostenibile è istituito uno specifico stanziamento destinato all'erogazione di finanziamenti in favore di imprese di grande dimensione che presentano rilevanti difficoltà finanziarie ai fini della continuazione delle attività produttive e del mantenimento dei livelli occupazionali.

Fondo garanzia PMI – Viene incrementata la dotazione del Fondo di 300 milioni per l'anno 2017 e di 200 milioni per il 2018.

FS – E' prevista una rimodulazione delle dote finanziaria per il contratto di programma delle Ferrovie dello Stato.

Liberalizzazione in materia di diritti d'autore – E' superato il monopolio della SIAE in materia di raccolta dei diritti d'autore, estendendo a tutti gli organismi di gestione collettiva – ossia gli enti senza fine di lucro e a base associativa – operanti sul territorio dell'UE la possibilità di operare direttamente sul mercato italiano, senza alcuna intermediazione da parte della SIAE.

Missioni internazionali di pace – Sono incrementati gli stanziamenti per garantire la prosecuzione delle missioni internazionali per l'ultimo trimestre del 2017 e introdotte talune modifiche alla legge 21 luglio 2016, n. 145, concernente la partecipazione dell'Italia alle missioni, volte a semplificarne i procedimenti con particolare riferimento ai profili finanziari.

Il decreto prevede, infine, il finanziamento del Fondo occupazione e di specifici obiettivi connessi all'attività di ricerca, assistenza e cura relativi al miglioramento dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, ulteriori interventi per esigenze indifferibili in materia di assunzioni di personale nel comparto sicurezza, nonché disposizioni contabili per l'Associazione della Croce Rossa Italiana.

AGENZIA DELLE ENTRATE - IVA SUI SUSSIDI PER DISABILI

Domanda

A quali condizioni è prevista l'applicazione dell'aliquota Iva agevolata per l'acquisto di sussidi tecnici e informatici da parte di persone con disabilità?

Risponde G. Napolitano

Per l'acquisto di sussidi tecnici e informatici, rivolti a facilitare l'autosufficienza e l'integrazione dei soggetti portatori di handicap di cui all'articolo 3 della legge 104/1992, è prevista l'applicazione dell'aliquota Iva agevolata del 4% (oltre che la possibilità di fruire della detrazione Irpef del 19%). Si considerano tali le apparecchiature e i dispositivi basati su tecnologie meccaniche, elettroniche o informatiche, appositamente fabbricati o di comune reperibilità, preposti ad assistere la riabilitazione o a facilitare la comunicazione interpersonale, l'elaborazione scritta o grafica, il controllo dell'ambiente e l'accesso all'informazione e alla cultura in quei soggetti per i quali tali funzioni sono impedito o limitate da menomazioni di natura motoria, visiva, uditiva o del linguaggio. È agevolato, per esempio, l'acquisto di un fax, di un modem, di un computer, di un telefono a viva voce. Per fruire dell'aliquota Iva ridotta, il disabile deve consegnare al venditore, prima dell'acquisto, la seguente documentazione: il certificato, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale competente, attestante l'invalidità funzionale permanente rientrante tra le quattro forme ammesse (motoria, visiva, uditiva o del linguaggio) e la specifica prescrizione autorizzativa rilasciata dal medico specialista della Asl di appartenenza, dalla quale risulti il collegamento funzionale tra il sussidio e la menomazione (articoli 1 e 2, **Dm 14 marzo 1998**). Per ulteriori

informazioni sulle agevolazioni fiscali previste per le persone con disabilità, si rinvia alla **Guida** pubblicata sul sito internet dell'Agenzia delle entrate.

DECRETO 14.03.1998 - MIN.FINANZE

Determinazione delle condizioni e modalita' alle quali e' subordinata l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta del 4 per cento ai sussidi tecnici ed informatici rivolti a facilitare l'autosufficienza e l'integrazione dei soggetti portatori di handicap.

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 2 aprile 1998

Articolo 1

Previsione applicabilita' aliquota IVA del 4% a favore dei soggetti portatori di handicap.

In vigore dal 02/04/1998

1. Alle cessioni e importazioni dei sussidi tecnici ed informatici rivolti a facilitare l'autosufficienza e l'integrazione dei soggetti portatori di handicap di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta sul valore aggiunto si applica nella misura del 4 per cento.

Articolo 2

Specificazione dei sussidi cui e' applicata l'agevolazione IVA e della documentazione necessaria per beneficiare della medesima.

In vigore dal 02/04/1998

1. Si considerano sussidi tecnici ed informatici rivolti a facilitare l'autosufficienza e l'integrazione dei soggetti portatori di handicap le apparecchiature e i dispositivi basati su tecnologie meccaniche, elettroniche o informatiche, appositamente fabbricati o di comune reperibilita', preposti ad assistere la riabilitazione, o a facilitare la comunicazione interpersonale, l'elaborazione scritta o grafica, il controllo dell'ambiente e l'accesso alla informazione e alla cultura in quei soggetti per i quali tali funzioni sono impedito o limitate da menomazioni di natura motoria, visiva, uditiva o del linguaggio.

2. I soggetti portatori di handicap, ai fini dell'applicazione dell'aliquota del 4 per cento, per le cessioni dei sussidi tecnici ed informatici effettuate direttamente nei loro confronti producono il certificato attestante l'invalidita' funzionale permanente rilasciato dalla unita' sanitaria locale competente e la specifica prescrizione autorizzativa rilasciata dal medico specialista della azienda sanitaria locale di appartenenza dalla quale risulti il collegamento funzionale tra il sussidio tecnico ed informatico e la menomazione di cui sopra.

3. La documentazione prevista nel precedente comma e' prodotta al cedente anteriormente all'effettuazione della cessione ovvero all'ufficio doganale all'atto della presentazione della dichiarazione di importazione.

IN ALLEGATO A PARTE - AG.ENTRATE Guida agevolazioni disabili (documento 181)

EXTRAMOENIA ED ESCLUSIVITÀ, SENTENZA CASSAZIONE FA IL PUNTO SU INCOMPATIBILITÀ. LE OPZIONI PER I MEDICI

da DoctorNews
Anno XV - n. 220 - 19 ottobre 2017

Un medico responsabile di struttura che percepisce l'indennità di esclusività non può esercitare extramoenia. Ma il divieto gli vale in quanto esclusivista o in quanto responsabile di struttura? La Cassazione in una recente ordinanza ripropone il tema, caro ad alcune regioni, secondo cui responsabilità di struttura ed esclusività vanno a braccetto, e cita l'articolo 15 quinquies V comma della legge Bindi del 1999. L'ordinanza riguarda un medico milanese che -direttore di struttura, assunto dopo il 1998 in ospedale pubblico- svolgeva libera professione non autorizzata in uno studio privato [\[continua...\]](#)

Leggi in

<http://www.doctor33.it/politica-e-sanita/extramoenia-ed-esclusivita-sentenza-cassazione-fa-il-punto-su-incompatibilita-le-opzioni-per-i-medici/?xrtid=ARRSVCTXSVCXRXYVRYCPTV>

da SNAMI EMILIA ROMAGNA - MODIFICHE REGOLAMENTI FONDI ENPAM

In data 7 ottobre 2017 l'ENPAM ha comunicato agli Ordini provinciali alcune modifiche al Regolamento del Fondo di Previdenza Generale e il nuovo Regolamento del Fondo della medicina convenzionata e accreditata.

In particolare si invitano i medici e gli odontoiatri che hanno maturato il diritto alla pensione anticipata e di vecchiaia quota B a prestare particolare attenzione all'art. 28 "Decorrenza delle pensioni".

I regolamenti completi sono consultabili nel sito www.enpam.it



[LEGGI IL DOCUMENTO](#)

FERIE NON GODUTE DEL DIRIGENTE

In merito alla monetizzazione delle ferie di un dirigente che aveva risolto il proprio rapporto, laddove lo stesso possa auto attribuirsi il godimento delle ferie senza alcuna ingerenza da parte della proprietà aziendale, l'indennità sostitutiva delle stesse, spetta soltanto per l'annualità in corso, a meno che non venga dimostrato che quelle degli anni passati non ha potuto usufruire per necessità aziendali oggettive ed eccezionali.

Corte di Cassazione civile sezione Lavoro - sentenza n. 23697 del 10 ottobre 2017

PENSIONI DONNE: ARRIVA LA RIDUZIONE FINO A 2 ANNI PER CHI HA FIGLI

Riduzione di 6 mesi per ogni figlio per le donne lavoratrici. La misura introdotta dal ddl bilancio per il 2018 approvata dal governo.

Fino a due anni di "sconto" per le mamme lavoratrici che desiderano andare prima in pensione.

È questa la previsione contenuta nel ddl della legge di bilancio approvata ieri dall'esecutivo.

Ricordiamo che già nella riforma Dini c'era questa previsione per le pensioni col metodo contributivo...ma...

Legge 8 agosto 1995, n. 335

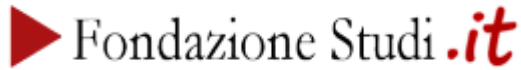
(Supplemento alla Gazz. Uff. 16 agosto 1995, n. 190)

"Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare."

Articolo 40 - Per i trattamenti pensionistici determinati esclusivamente secondo il sistema contributivo, sono riconosciuti i seguenti periodi di accredito figurativo:

- a) per assenza dal lavoro per periodi di educazione e assistenza dei figli fino al sesto anno di età in ragione di centosettanta giorni per ciascun figlio;
- b) per assenza dal lavoro per assistenza a figli dal sesto anno di età, al coniuge e al genitore purché conviventi, nel caso ricorrano le condizioni previste dall'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per la durata di venticinque giorni complessivi l'anno, nel limite massimo complessivo di ventiquattro mesi;
- c) a prescindere dall'assenza o meno dal lavoro al momento del verificarsi dell'evento maternità, è riconosciuto alla lavoratrice un anticipo di età rispetto al requisito di accesso alla pensione di vecchiaia di cui al comma 19 pari a quattro mesi per ogni figlio e nel limite massimo di dodici mesi. In alternativa al detto anticipo la lavoratrice può optare per la

determinazione del trattamento pensionistico con applicazione del moltiplicatore di cui all'allegata tabella A, relativo all'età di accesso al trattamento pensionistico, maggiorato di un anno in caso di uno o due figli, e maggiorato di due anni in caso di tre o più figli



**FONDAZIONE STUDI CONSULENTI
DEL LAVORO: IL NUOVO CUMULO**

CONTRIBUTIVO PER I LIBERI PROFESSIONISTI *Fonte: sito Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro*

La Fondazione dei Consulenti del Lavoro con la circolare n. 9/2017, analizza le indicazioni della circolare n.140/2017 dell'Inps, in riferimento ai quattro trattamenti pensionistici che possono essere ottenuti in regime di cumulo ex L. 228/2012, fornendo esempi relativamente al metodo di calcolo della pensione.

**IN ALLEGATO A PARTE - FONDAZIONE CONS.LAV. Circolare n.9/2017
(documento 182)**